



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

*Pronti all'impresa*

## Relazione previsionale programmatica - anno 2017





## Sommario

PREMESSA .....	4
Area strategica 1	
Semplificare per crescere e aprirsi all'impresa .....	5
Area strategica 2	
Accompagnare l'impresa nei campi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione .....	6
Area strategica 3	
Il ruolo di osservatorio dell'economia .....	7
Area strategica 4	
Conoscenza: qualità e competenze per la competitività delle imprese .....	9
Area strategica 5	
Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti .....	10
Area strategica 6	
Pubblicità legale, tutela e regolazione del mercato .....	11
Area strategica 7	
Obiettivi interni .....	12
LE RISORSE FINANZIARIE .....	13



## **PREMESSA**

La presente relazione è redatta in base alle disposizioni dell'art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio. Illustra gli obiettivi e le azioni che l'Ente camerale si prefigge di conseguire sull'esercizio 2017, in attuazione delle priorità di intervento definite nelle linee pluriennali di consiliatura e in prosecuzione dell'attività già svolta nel corso del 2016.

La programmazione 2017 si colloca in un momento di significativi cambiamenti dovuti principalmente all'adozione da parte del Governo del decreto legislativo volto al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

Il preventivo economico per l'esercizio 2017 è redatto in coerenza con la presente relazione.

## Area strategica 1

### Semplificare per crescere e aprirsi all'impresa

Nel corso dell'esercizio 2017, in linea con quanto già fatto negli anni precedenti, l'Ente camerale si impegnerà nell'ambito della semplificazione al fine di agevolare le imprese e migliorare i rapporti tra Pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di rendere meno burocratica e costosa l'attività amministrativa.

In particolare la Camera di Commercio prevede un consolidamento e, laddove possibile, un ulteriore sviluppo di:

- attività rivolte alle altre Pubbliche amministrazioni riguardanti l'accesso ad alcuni servizi telematici del Registro delle imprese, gestiti dall'Ente camerale. Si pensi alle iniziative "Protocollo di legalità", sottoscritto con il Commissariato del Governo, le Procure della Repubblica di Trento e Rovereto e le locali Forze dell'ordine (Questura, Carabinieri e Guardia di finanza), e "Osservatorio dei cantieri pubblici e privati" sul territorio della provincia di Trento, attivato in collaborazione con ANCE Trento, Associazione artigiani e piccole imprese, Federazione trentina della cooperazione e le organizzazioni sindacali di settore;
- attività rivolte alle imprese per semplificare gli adempimenti nei confronti delle Pubbliche amministrazioni come lo "Sportello unico per le attività produttive" (SUAP) dove far confluire i procedimenti e le istanze relative alle attività produttive (potenziando le attività in collaborazione con Provincia autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni trentini); lo "Sportello nuove imprese e *start-up*" nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto con la Direzione provinciale dell'INPS; il "Servizio assistenza qualificata alle imprese" (AQI) per assistere le *start-up* innovative in forma di srl nella fase di stipulazione e registrazione dell'atto costitutivo;
- attività di formazione specifica, in aula e in modalità FAD, rivolta a imprese, professionisti, associazioni di categoria e intermediari delle imprese, su specifiche tematiche del Registro delle imprese e dell'Albo delle imprese artigiane, al fine di migliorare la qualità delle "pratiche" inviate con conseguente riduzione di tempi e costi per l'impresa;
- attività per diffondere ulteriormente e migliorare l'utilizzo dei portali di *e-procurement* (mercati digitali della Pubblica amministrazione) da parte delle imprese trentine attraverso un apposito sportello informativo e di assistenza mirata.

## Area strategica 2

### Accompagnare l'impresa nei campi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione

La Camera di Commercio riconosce le potenzialità insite e derivanti dal fenomeno della globalizzazione e dallo sviluppo tecnologico assieme agli effetti positivi che esse possono generare nelle imprese locali. In collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, si impegnerà dunque a supportare gli operatori trentini nel campo dell'innovazione e dell'internazionalizzazione per aumentare il grado di competitività delle loro aziende.

L'Ente camerale, pertanto, al fine di sostenere l'internazionalizzazione delle imprese:

- metterà a disposizione la propria rete di servizi, creatasi sia a livello nazionale sia internazionale attraverso l'adesione al sistema delle Camere di commercio italiane all'estero e a Unioncamere Europa, operante a Bruxelles, nonché tramite la collaborazione con l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea della Provincia;
- fornirà supporto per accedere alle informazioni e alle opportunità in ambito comunitario, organizzando, in collaborazione con la Provincia e altri Enti, anche momenti formativi sui programmi europei e sui finanziamenti disponibili.

Allo stesso tempo, al fine di sostenere il processo di innovazione delle imprese trentine:

- promuoverà la diffusione dei servizi fruibili in modalità telematica in settori di particolare interesse per l'innovazione e la competitività (marchi e brevetti) e per l'internazionalizzazione (certificati d'origine delle merci);
- supporterà le imprese per favorire un più agevole e consapevole accesso a forme innovative di organizzazione dell'attività d'impresa come, ad esempio, le *start-up* e i contratti di rete.

## Area strategica 3

### Il ruolo di osservatorio dell'economia

Al fine di programmare in modo efficace ed efficiente la propria attività è importante conoscere le dinamiche socioeconomiche della realtà in cui si opera. In quest'ottica, l'attività di monitoraggio, studio e ricerca in ambito economico, svolto dalla Camera di Commercio, riveste un ruolo importante per le imprese trentine ma anche per l'attività informativa e programmatoria della Provincia autonoma di Trento.

In tale ambito, anche per il 2017, l'Ente camerale si occuperà di:

- attività di rilevazione e analisi di dati sugli andamenti congiunturali di alcuni dei principali settori economici provinciali. Questo tipo di indagine, a cadenza trimestrale, che raccoglie dati economici, occupazionali e valutazioni di tipo qualitativo su aspetti definiti (reddittività e competitività aziendale, dinamiche di prezzi e costi di acquisto) è particolarmente utile all'ISPAT nell'aggiornamento del sistema informativo degli indicatori congiunturali, nell'elaborazione della stima anticipata del PIL provinciale e nella procedura di bilanciamento del modello econometrico;
- attività di accertamento, rilevazione e divulgazione dei prezzi all'ingrosso in settori di interesse per l'economia provinciale, anche attraverso il supporto di gruppi di lavoro e referenti tecnici e attività di divulgazione di indicatori temporali dei prezzi al consumo, elaborati dall'Istituto centrale di statistica;
- attività di ricerca su temi, settori, prodotti specifici (come ad esempio l'inchiesta congiunturale sugli investimenti e l'indagine sull'industria in provincia di Trento) anche considerando nuove eventuali richieste interne, da parte degli organi camerale, o esterne da parte della Provincia autonoma di Trento (come per esempio l'analisi sul fabbisogno di forza lavoro al 2025) o di altre istituzioni, con le quali si potranno prevedere forme di collaborazione specifiche;
- predisporre, come previsto dall'Accordo di programma con la Provincia autonoma di Trento, un documento programmatico di indirizzo del mondo economico trentino e di proposta riguardo possibili misure di politica economica da adottare a favore del sistema imprenditoriale, quale contributo di riflessione strategica nella formulazione del Documento di economia e finanza (DEF) provinciale. La Giunta camerale si occuperà dell'elaborazione di questo documento, con la collaborazione di un Gruppo scientifico, composto da esperti in discipline economiche;
- attività di diffusione dei dati raccolti valutando, anche in collaborazione con l'ISPAT, la realizzazione di un sistema informativo delle imprese trentine al fine di



rendere disponibili i dati *on-line* e con strumenti che consentano analisi personalizzate nel rispetto della *privacy* e del segreto statistico.

## Area strategica 4

### Conoscenza: qualità e competenze per la competitività delle imprese

La formazione è da sempre considerata elemento necessario per migliorare le competenze degli operatori economici e, di riflesso, aumentare la competitività delle imprese. La Camera di Commercio, al fine di supportare lo sviluppo economico locale, offre, attraverso Accademia d'Impresa, percorsi di formazione strettamente correlati al mondo del lavoro.

In particolare le azioni formative si strutturano nelle seguenti aree di attività:

- *Formazione abilitante*: offre percorsi rivolti sia a coloro che intendono conseguire i titoli necessari a ottenere l'abilitazione all'esercizio di alcune professioni regolamentare, sia a chi intende acquisire titoli qualificati attestanti l'affidabilità e la qualità della propria attività (es. il titolo di Maestro artigiano);
- *Formazione continua*: propone lo sviluppo di percorsi formativi nell'ambito della "cultura di prodotto e di territorio", rivolti principalmente a operatori ma anche a scuole primarie, secondarie e istituti professionali con lo scopo di sviluppare la conoscenza dei prodotti attraverso la scoperta delle loro origini e degli aspetti storico-culturali. Offre inoltre l'opportunità di accedere a percorsi formativi volti a supportare le aziende nello sviluppo di nuove conoscenze, strategie, metodi e strumenti, sia sull'utilizzo delle moderne tecnologie digitali sempre più diffuse nei rapporti con la Pubblica amministrazione (PEC, firma digitale, adempimenti del Registro imprese e dell'Albo imprese artigiane) che nei rapporti di natura commerciale (mercati di *e-procurement* MePa/MePAT e fatturazione elettronica).

In particolare sul tema della digitalizzazione verrà ulteriormente sviluppato il progetto del "DT *Digital Tourism*" per fornire agli imprenditori le competenze idonee a cogliere e soddisfare le esigenze dei "consumatori/clienti digitali", con un'offerta di servizi sempre più articolata, personalizzata e visibile anche sui canali digitali.

Accanto poi ad argomenti già oggetto di formazione erogata sulla "Comunità *on-line*" – fruibile in qualsiasi luogo e orario (modalità *e-learning*) come ad esempio PEC, firma digitale, adempimenti del Registro imprese e dell'Albo imprese artigiane, MePA/MePAT e fatturazione elettronica – l'Ente camerale, in collaborazione con InfoCamere, svolgerà un'azione informativa sul tema del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID).

L'Ente camerale si propone infine di sostenere percorsi di alternanza scuola-lavoro attraverso la promozione del "Registro dell'alternanza" (collegato al Registro delle imprese) e la predisposizione di convenzioni-tipo da proporre agli istituti scolastici e alle imprese o enti interessati all'attivazione dei tirocini.

## Area strategica 5

### Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti

La valorizzazione e la tutela del territorio e dei prodotti sono un'area strategica, individuata nelle Linee programmatiche della Camera di Commercio, e vengono attuate attraverso varie attività, in stretta collaborazione con l'Azienda speciale Accademia d'Impresa e con soggetti esterni operanti in ambito enogastronomico e turistico-culturale.

In particolare, nel corso del 2017, l'impegno dell'Ente sarà rivolto a:

- realizzare attività di ricerca e monitoraggio delle produzioni vitivinicole e dei prodotti della filiera agroalimentare trentina;
- organizzare presso la sede di Palazzo Roccabruna eventi di promozione dei prodotti locali (laboratori enogastronomici, degustazioni guidate e menù a tema), percorsi culturali e formativi legati al territorio e a mostre artistiche;
- favorire la massima divulgazione e promozione degli eventi programmati, garantendo il costante aggiornamento dei portali *web* e delle pagine *social*, strumenti sempre più utilizzati dall'utenza;
- organizzare la vendita del legname trentino, anche di pregio, gestendo e aggiornando i dati economico-statistici relativi all' "Osservatorio del legno" e provvedendo alle relative attività di comunicazione e promozione;
- supportare e incentivare le imprese nei processi di tutela e valorizzazione dei propri prodotti (es. Marchio Qualità Trentino).

Nel corso del 2017, al fine di valorizzare al meglio il patrimonio di competenze e operatività acquisito negli anni, verranno consolidati i rapporti di collaborazione con i soggetti esterni pubblici e privati operanti nel settore enogastronomico e turistico-culturale (Consorzio tutela vini del Trentino, Università delle scienze gastronomiche di Pollenzo, Fondazione Edmund Mach, Slow Food, AIS, ASPI, associazioni e club di prodotto, singoli produttori, Istituto Trentodoc, Istituto tutela grappa del Trentino, Muse, rete dei musei provinciali, APT, Trentino marketing, Camera di Commercio di Cosenza).

## Area strategica 6

### Publicità legale, tutela e regolazione del mercato

Garantire la trasparenza e la correttezza nei rapporti tra consumatori e imprese è un aspetto di centrale importanza per lo sviluppo delle attività economiche.

Prosegue anche per il 2017, l'impegno dell'Ente camerale rivolto a:

- favorire la trasparenza nei rapporti economici, a vantaggio dell'intera collettività, attraverso l'attività di pubblicità legale e anagrafico-certificativa svolta dal Registro delle imprese e dai vari Albi e Ruoli;
- garantire la certezza e l'affidabilità dei sistemi di misura (es. distributori di carburanti, autobotti, bilance, contatori del gas) attraverso i controlli effettuati dal Servizio metrologia legale;
- garantire la sicurezza e la conformità ai requisiti di legge di molteplici tipologie di prodotti (es. elettrici, giocattoli, tessili, ecc.), attraverso l'attività ispettiva e sanzionatoria del Servizio sicurezza prodotti;
- fornire un supporto alle imprese operanti nel settore alimentare e ai consumatori in materia di etichettatura alimentare e nutrizionale tramite attività di tipo informativo e di primo orientamento attraverso lo Sportello etichettatura e sicurezza alimentare, gestito in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino;
- promuovere la corretta e libera concorrenza, a vantaggio anche del consumatore finale, per mezzo delle attività istituzionali di garanzia della fede pubblica (vendite particolarmente favorevoli, monitoraggio dei prezzi), della verifica della regolarità delle manifestazioni a premi e della promozione dei contratti tipo;
- promuovere strumenti di risoluzione alternativa delle controversie sorte fra imprese, consumatori e privati, tramite il Servizio di conciliazione camerale e attraverso forme di collaborazione esterna (ad esempio con il Centro tutela dei consumatori di Trento nel caso di risoluzioni di controversie attinenti il mercato elettronico);
- organizzare l'attività prevista dai Piani di controllo per le Denominazioni d'origine (DO) e le Indicazioni geografiche (IG) mediante il monitoraggio di tutte le fasi che caratterizzano il prodotto vino e il prodotto grappa. Nel corso del 2017 sarà avviato il procedimento di accreditamento dell'Ente camerale presso Accredia (Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo), che comporterà controlli rigorosi e che contribuirà a qualificare ulteriormente l'attività camerale adeguandola alle modifiche normative del settore.

## Area strategica 7

### Obiettivi interni

In una logica di orientamento al risultato dell'attività amministrativa e di efficiente e corretto uso delle risorse pubbliche, l'impegno dell'Ente, anche per il 2017, sarà volto a:

- promuovere ulteriormente la diffusione della digitalizzazione nei procedimenti amministrativi e favorire la semplificazione delle procedure a carico delle imprese (estensione dei flussi digitali nella fase di controllo dei provvedimenti amministrativi a gran parte degli uffici camerale); migliorare l'implementazione del *software* per l'archiviazione digitale dei documenti protocollati; incrementare il ricorso alla fatturazione elettronica;
- migliorare l'attività di comunicazione in esterno attraverso un aggiornamento costante e in tempo reale del nuovo sito camerale, rinnovato nel 2016, valutando ulteriori potenziali servizi da offrire all'utenza;
- consolidare una gestione orientata al risultato e attenta alla pianificazione e al controllo degli obiettivi;
- effettuare sistematici monitoraggi delle dotazioni organiche degli uffici per assicurarne un corretto dimensionamento e promuovere la formazione continua del personale camerale, ad esempio in materia contrattuale (nuova normativa provinciale e nuovo codice degli appalti), per garantire all'utenza interlocutori competenti e sempre aggiornati sulle ultime novità normative. Nel corso del 2017, inoltre, si provvederà a gestire la procedura per il rinnovo del contratto dei dipendenti camerale;
- proseguire nella gestione attenta e oculata delle risorse a disposizione e del patrimonio immobiliare. Si prevede la predisposizione di un "libretto fabbricato" con i dati dell'edificio e degli impianti tecnologici da aggiornare;
- completare il processo di razionalizzazione delle società partecipate dall'Ente, già definito dalla Giunta camerale con l'individuazione delle partecipazioni non strategiche.

Si segnala infine che l'attuale processo di riforma del sistema camerale potrebbe richiedere una revisione della struttura organizzativa.

## LE RISORSE FINANZIARIE

La pianificazione delle risorse per l'esercizio 2017 è delineata nel dettaglio nella relazione al Preventivo economico.

La previsione si assesta a Euro 13.157.100,00 di ricavi, ed Euro 13.932.800,00 di oneri, con un disavanzo di esercizio pari ad Euro 775.700,00.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e oneri è riportato nelle tabelle che seguono:

### Proventi 2017

1. Diritto annuale:	Euro	4.921.200,00
<i>di cui sanzioni</i>	Euro	199.400,00
<i>di cui interessi</i>	Euro	1.800,00
2. Diritti di segreteria:	Euro	2.297.300,00
<i>di cui sanzioni ed oblazioni</i>	Euro	27.000,00
3. Contributi trasferimenti e altre entrate:	Euro	3.500.000,00
<i>di cui finanziamento regionale</i>	Euro	1.600.000,00
<i>di cui Accordo di Programma (quota PAT)</i>	Euro	1.855.000,00
<i>di cui varie</i>	Euro	45.000,00
4. 4. Proventi da gestione di beni e servizi:	Euro	2.258.600,00
<i>di cui Accordo di Programma (quota PAT)</i>	Euro	1.115.000,00
<i>di cui altri servizi</i>	Euro	1.143.300,00
5. Proventi finanziari:	Euro	130.000,00
6. Proventi straordinari:	Euro	50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>13.157.100,00</b>

Oneri 2017

Personale (al netto dell'Irap)	Euro	6.647.000,00
Funzionamento e attività	Euro	3.496.800,00
Interventi economici	Euro	2.495.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	Euro	1.294.000,00
Oneri finanziari	Euro	-
Oneri straordinari	Euro	-
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>13.932.800,00</b>

Anche nel 2017, come negli esercizi precedenti, l'Ente camerale proseguirà nell'azione di revisione della spesa, in conformità ai criteri che verranno definiti dalla Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 79 dello Statuto di autonomia, nell'ottica di un progressivo riequilibrio delle entrate e delle uscite d'esercizio e pluriennali.

Il preventivo economico per l'anno 2017, già redatto secondo criteri di sobrietà e prudenza, potrà quindi essere eventualmente rivisto successivamente all'approvazione di tali criteri.

Questo lo schema sintetico, che mette a confronto il dato previsionale consuntivo al 31.12.2016 con le proiezioni per il 2017, suddivise per le quattro funzioni istituzionali proprie dell'Ente camerale:

- Organi istituzionali e segreteria generale
- Servizi di supporto
- Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Studio, formazione, informazione e promozione economica

**PREVENTIVO ECONOMICO 2017**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) PROVENTI CORRENTI</b>							
1 Diritto Annuale	€ 5.837.258,00	€ 4.921.200,00	€ -	€ 4.921.200,00	€ -	€ -	€ 4.921.200,00
2 Diritti di Segreteria	€ 2.320.100,00	€ 2.297.300,00	€ -	€ -	€ 2.197.300,00	€ 100.000,00	€ 2.297.300,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 3.745.155,00	€ 3.500.000,00	€ -	€ 1.603.000,00	€ 112.000,00	€ 1.785.000,00	€ 3.500.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.404.247,00	€ 2.258.600,00	€ -	€ -	€ 960.000,00	€ 1.298.600,00	€ 2.258.600,00
5 Variazione delle rimanenze	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>€ 14.306.760,00</b>	<b>€ 12.977.100,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 6.524.200,00</b>	<b>€ 3.269.300,00</b>	<b>€ 3.183.600,00</b>	<b>€ 12.977.100,00</b>
<b>B) ONERI CORRENTI</b>							
6 Personale	-€ 6.765.702,00	-€ 6.647.000,00	-€ 725.908,30	-€ 2.136.121,97	-€ 2.092.480,46	-€ 1.692.489,27	-€ 6.647.000,00
7 Funzionamento	-€ 3.843.300,00	-€ 3.496.800,00	-€ 760.775,04	-€ 786.545,56	-€ 1.037.420,36	-€ 912.059,04	-€ 3.496.800,00
8 Interventi economici	-€ 2.748.820,00	-€ 2.495.000,00	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ 2.480.000,00	-€ 2.495.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-€ 1.353.400,00	-€ 1.294.000,00	-€ 41.949,65	-€ 882.282,90	-€ 151.034,64	-€ 218.732,81	-€ 1.294.000,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-€ 14.711.222,00</b>	<b>-€ 13.932.800,00</b>	<b>-€ 1.528.632,99</b>	<b>-€ 3.804.950,43</b>	<b>-€ 3.295.935,46</b>	<b>-€ 5.303.281,12</b>	<b>-€ 13.932.800,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-€ 404.462,00</b>	<b>-€ 955.700,00</b>	<b>-€ 1.528.632,99</b>	<b>€ 2.719.249,57</b>	<b>-€ 26.635,46</b>	<b>-€ 2.119.681,12</b>	<b>-€ 955.700,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi finanziari	€ 140.000,00	€ 130.000,00	€ 125.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 130.000,00
11 Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>€ 140.000,00</b>	<b>€ 130.000,00</b>	<b>€ 125.000,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 130.000,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	€ 584.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00
13 Oneri straordinari	-€ 39.100,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>€ 544.900,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 50.000,00</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio</b>	<b>€ 280.438,00</b>	<b>-€ 775.700,00</b>	<b>-€ 1.353.632,99</b>	<b>€ 2.724.249,57</b>	<b>-€ 26.635,46</b>	<b>-€ 2.119.681,12</b>	<b>-€ 775.700,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	€ 3.500,00	€ 120.000,00	€ -	€ 120.000,00	€ -	€ -	€ 120.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	€ 110.000,00	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	€ -	€ -	€ 130.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>€ 113.500,00</b>	<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 50.000,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 300.000,00</b>
Proventi totali	€ 15.030.760,00	€ 13.157.100,00					€ 13.157.100,00
Oneri totali	-€ 14.750.322,00	-€ 13.932.800,00					-€ 13.932.800,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€ 280.438,00	-€ 775.700,00					-€ 775.700,00